



## (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT

 <b>unidav.it</b> <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
<b>ANNO ACCADEMICO</b> 2024/25	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Erminio Di Filippo
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Pedagogia della Famiglia
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Scienze dell'educazione e della formazione – profilo di educatore sociale a.a. 2024/2025
4. Numero CFU	6
5. Settore Scientifico-Disciplinare	M-PED/01
6. Tipo di Attività	B (caratterizzante)
7. Anno Corso	III
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	L'insegnamento si propone di descrivere la famiglia come un "sistema" vivo e dinamico che, in modo particolare nell'epoca attuale, si trova a fronteggiare veloci cambiamenti strutturali. È un ecosistema che "respira" attraverso reciproci scambi interni, e si muove nella continua ricerca di un equilibrio tra esigenze generazionali, credenze, fedeltà, legami e patti. A questa struttura, già di per sé complessa, viene chiesto di essere elastica per potersi modellare alle situazioni socio- culturali delle epoche che incontra, ma anche di rimanere fedele ai principi cardine, perché le viene riconosciuto il ruolo di "pilastro" sul quale si fonderà l'educazione dell'individuo e sul quale si poggerà la costruzione della società. Da qui la necessità di attuare interventi a sostegno della genitorialità per garantire l'educazione familiare e permettere al genitore l'acquisizione delle competenze che vengono richieste. L'educazione familiare diventa un momento di formazione alla responsabilità genitoriale e un passo in direzione della comunità educante.
10. Testi di Riferimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E. Scabini, V. Cigoli, Il familiare. Legami, simboli e transizioni, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000.</li> <li>2. E. Catarsi, Pedagogia della famiglia, Roma, Carocci editore 2008.</li> <li>3. R. Favara, Considerazioni pedagogiche sulla "Famiglia di fatto". Rivista Italiana di Educazione Familiare pp. 35-43 n. 2 - 2007</li> <li>4. L. Pati, Per lo sviluppo della pedagogia familiare nell'attuale contesto socio-culturale. RELAdEI (Rivista Latinoamericana de Educacion Infantil) 7(1), pp. 118-126 2018</li> </ol>
11. Obiettivi Formativi	L'insegnamento concorre a realizzare gli obiettivi formativi del corso di studi, fornendo una conoscenza approfondita del sistema familiare e di come esso si è modificato nel tempo, i ruoli di cui si compone e le transizioni che inevitabilmente è chiamato ad affrontare. Vuole ribadire, l'importanza dell'educazione familiare e di come essa contribuisce alla formazione dell'individuo e di conseguenza della società civile.

<p>12. Risultati di Apprendimento Attesi</p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></p> <p>Alla fine dell'insegnamento lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema famiglia, i ruoli, le transizioni strutturali che essa attraversa nel corso della sua esistenza.</li> <li>• Conoscere le strategie e gli interventi utili a sostenere la genitorialità, ponendo l'attenzione sulla correlazione tra modello educativo e crescita dell'individuo.</li> <li>• Comprendere la correlazione esistente tra il modello educativo proposto e la crescita dell'individuo.</li> <li>• Conoscere le maggiori teorie e metodologie della ricerca empirica legate alla rilevazione dell'analisi dei bisogni educativi di bambini e famiglie di diverse provenienze sociali e culturali.</li> <li>• saper utilizzare le teorie e le metodologie finalizzate all'ideazione, progettazione e valutazione nel contesto dei servizi per l'infanzia e il contesto alla genitorialità</li> </ul> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></p> <p>Alla fine dell'insegnamento allo studente viene chiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare le conoscenze acquisite, finalizzandole alla costruzione della relazione con le famiglie e con i servizi del territorio.</li> <li>• rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale.</li> <li>• utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità sociale</li> <li>• Intervenire a supporto dello sviluppo sociale ed affettivo dei bambini e delle loro famiglie con metodi e strumenti atti a gestire situazioni individualizzate e comunitarie.</li> <li>• Essere in grado di comprendere le dinamiche che sono intervenute nella storia della persona e di come esse hanno contribuito alla sua definizione.</li> </ul> <p><b>Autonomia di giudizio:</b></p> <p>Alla fine dell'insegnamento lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere sviluppato una propria riflessione personale e di conseguenza un giudizio critico rispetto agli apporti teorici degli autori.</li> <li>• Applicare il contributo della pedagogia familiare all'interno di epoche instabili e frammentate quali sono le attuali.</li> <li>• Sviluppare l'attitudine a leggere e interpretare i bisogni e i comportamenti delle famiglie alla luce dei contesti sociali contemporanei</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative:</b> lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare un linguaggio tecnico appartenente della disciplina.</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esporre in modo chiaro, completo e comprensibile i concetti chiave dell'insegnamento.</li> <li>• mostrare abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa.</li> </ul>
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Non sono necessarie propedeuticità
14. Metodi Didattici	<p>1) didattica erogativa: 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide e, a titolo di integrazione facoltativa, lezioni in <i>web conference</i> e/o <i>courseware</i> pre-strutturati (materiali didattici a fruizione digitale);</p> <p>2) didattica interattiva: una <i>e-tivity</i> strutturata per ogni CFU, cioè un <i>forum</i> didattico contenente un <i>thread</i> per CFU. Fruizione di materiali didattici (slide) per lo studio e di un database per l'esercitazione con domande e test di autovalutazione, altre <i>e-tivities</i> strutturate, individuali o collaborative (report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto).</p>
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	<p>Il contenuto della disciplina impartita tratta anche tematiche riconducibili alla sostenibilità sociale. Nello specifico, la disciplina propone un focus sulla povertà educativa, contenuto che richiama l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".</p> <p>(<a href="https://unric.org/it/agenda-2030/">https://unric.org/it/agenda-2030/</a>)</p>
16. Altre Informazioni	
17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	<p>La prova si compone di ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0 = insufficiente, 1 = sufficiente, 2 = buono, 3 = ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.</p> <p>Per la partecipazione alle <i>e-tivities</i> sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.</p>
18. Programma Esteso	<p>Definizione di famiglia: le sue caratteristiche strutturali, i ruoli che appartengono ai suoi componenti e transizioni che essa attraversa.</p> <p>Come le politiche che negli ultimi decenni hanno accompagnato le famiglie e come alcune scelte abbiano influito sulla composizione e l'organizzazione delle stesse.</p> <p>La famiglia viene considerato un luogo e un momento deputato all'educazione e alla formazione, ma spesso non viene riconosciuta la necessità di formarla al mandato che gli viene affidato.</p> <p>Il sapere dell'individuo si alimenta sulla base del proprio vissuto personale; le correlazioni tra l'educazione familiare e la crescita dell'individuo.</p>

	<p>Lo sviluppo della pedagogia familiare nel contesto sociale attuale: le nuove forme di famiglia.</p> <p>Dsa e Bes le nuove forme della marginalità sociale. Esempi di progettazione in rete.</p> <p>Dalla responsabilità genitoriale alla comunità educante.</p>
<p>19. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p><a href="mailto:difilippo.ermínio@gmail.com">difilippo.ermínio@gmail.com</a> 328.0709845</p> <p>Il ricevimento ha luogo nell'aula virtuale del Corso a cadenza mensile e su appuntamento. Il calendario degli incontri di ricevimento è disponibile nell'area avvisi del Forum di orientamento del Corso.</p>

 <b>unidav.it</b> <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
<b>ACADEMIC YEAR</b> 2024/25	
1. Regular Teacher	Erminio Di Filippo
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Pedagogy of the family
3. Course Programme and Year of Regulations	Education and training sciences – social educator profile a.y. 2024/2025
4. Number of Credits	6
5. Scientific Disciplinary Sector	M-PED/01
6. Type of activity	B (characterizing)
7. Year of Course	III
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>The teaching aims to describe the family as a living and dynamic "system" which, especially in the current era, is facing rapid structural changes. It is an ecosystem that "breathes" through mutual internal exchanges, and moves in the continuous search for a balance between generational needs, beliefs, loyalty, bonds and pacts. This structure, already complex in itself, is asked to be flexible in order to be able to model itself to the socio-cultural situations of the epochs it encounters, but also to remain faithful to the cardinal principles, because it is recognized as a "pillar" on which it will base the education of the individual and upon which the construction of society will rest. Hence the need to implement interventions in support of parenting to ensure family education and allow the parent to acquire the skills that are required. Family education becomes a moment of formation in parental responsibility and a step in the direction of the educating community.</p>
10. Reference Books and Texts	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E. Scabini, V. Cigoli, <i>Il familiare. Legami, simboli e transizioni</i>, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000.</li> <li>2. E. Catarsi, <i>Pedagogia della famiglia</i>, Roma, Carocci editore 2008.</li> <li>3. R. Favara, <i>Considerazioni pedagogiche sulla "Famiglia di fatto"</i>. <i>Rivista Italiana di Educazione Familiare</i> pp. 35-43 n. 2 - 2007</li> <li>4. L. Pati, <i>Per lo sviluppo della pedagogia familiare nell'attuale contesto socio-culturale</i>. <i>RELAdEI (Rivista Latinoamericana de Educación Infantil)</i> 7(1), pp. 118-126 2018</li> </ol>
11. Learning objectives	<p>The teaching contributes to achieving the educational objectives of the course of study, providing in-depth knowledge of the family system and how it has changed over time, the roles it is made up of and the transitions it is inevitably called upon to face. He wants to reiterate the importance of family education and how it contributes to the formation of the individual and consequently of civil society.</p>

12. Expected Learning outcomes

**Knowledge and understanding:**

At the end of the course the student must:

- Know the family system, the roles, the structural transitions it goes through during its existence.
- Know the strategies and interventions useful to support parenting, focusing on the correlation between the educational model and the growth of the individual.
- Understand the correlation between the proposed educational model and the growth of the individual.
- Know the major theories and methodologies of empirical research related to the analysis of the educational needs of children and families of different social and cultural backgrounds.
- knowing how to use the theories and methodologies aimed at the conception, design and evaluation in the context of services for children and the context of parenting

**Ability to apply knowledge and understanding:**

At the end of the course, the student is asked to:

- knowing how to use the acquired knowledge, finalizing it to build relationships with families and with local services.
- detect and document situations of hardship, handicap and social marginalization.
- use specific knowledge and methodologies in the conception, planning and evaluation of interventions and projects educational related to the reduction area handicap and social marginality
- To intervene to support the social and emotional development of children and their families with methods and tools suitable for managing individualized and community situations.
- To be able to understand the dynamics that have intervened in the history of the person and how they have contributed to his definition.

**Autonomy of judgment:**

At the end of the course, the student must:

- Having developed their own personal reflection and consequently a critical judgment with respect to the theoretical contributions of the authors.
- Apply the contribution of family pedagogy within the current unstable and fragmented eras.
- Develop the ability to read and interpret the needs and behaviors of families in the light of contemporary social contexts

**Communication skills: the student will be able to:**

- use a technical language belonging to the discipline.
- explain the key concepts of teaching in a clear, complete and understandable way.
- show relational and communication skills necessary for the effective management of the educational relationship.

13. Possible necessary pre- requisites or preparatory activity/ies	No preparatory qualifications are required
14. Teaching Methods	<p>The teaching takes place through video lessons, within which in-depth textual material is proposed. The process takes place in two stages:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) didactics: 2 hours of video lessons for each CFU with synchronous display of slides and, as an optional integration, web conference lessons and/or pre-structured courseware (didactic materials for digital use);</li> <li>2) interactive teaching: a structured e-tivity for each CFU, i.e. an educational forum containing one thread per CFU. Use of teaching materials (slides) for the study and a database for the exercise with questions and self-assessment tests, other structured, individual or collaborative e-tivities (report, exercise, case study, problem solving, web quest, project , artifact production).</li> </ol>
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	<p>The content of the discipline imparted also deals with issues relating to social sustainability. Specifically, the discipline proposes a focus on educational poverty, a content that recalls objective 4 of the UN 2030 Agenda "Provide quality, equitable and inclusive education, and learning opportunities for all". (<a href="https://unric.org/it/agenda-2030/">https://unric.org/it/agenda-2030/</a> )</p>
16. Other information	
17. Assesment Methods	<p>The test consists of twenty-one closed-answer questions and three open-answer questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect. The open answers are worth from 0 to 3 points, according to the following values: 0 = insufficient, 1 = sufficient, 2 = good, 3 = excellent. In evaluating the open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and in-depth analysis of the contents; 2) quality of the argument; 3) use of technical-disciplinary language.</p> <p>For participation in e-activities, a score from 0 to 2 points will be assigned, according to the following values: 0 = insufficient participation, 1 = sufficient participation, 2 = active participation. This score will be added to the final grade.</p> <p>The final mark is expressed out of thirty and ranges from 1 to 30 with honors, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, discreet; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honors, excellent.</p>
18. Full programme	<p>Definition of family: its structural characteristics, the roles that belong to its components and transitions that it goes through.</p> <p>Like the policies that have accompanied families in recent decades and how some choices have influenced their composition and organization.</p> <p>The family is considered a place and a moment dedicated to education and training, but the need to train it for the mandate entrusted to it is often not recognized.</p> <p>The knowledge of the individual is nourished on the basis of their personal experience; the correlations between family education and individual growth.</p> <p>The development of family pedagogy in the current social context: the</p>

	<p>new forms of family.</p> <p>Dsa and Bes the new forms of social marginalization. Network design examples.</p> <p>From parental responsibility to the educating community.</p>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p><a href="mailto:difilippo.erminio@gmail.com">difilippo.erminio@gmail.com</a> 328.0709845</p> <p>The reception takes place in the virtual classroom of the Course on a monthly basis and by appointment. The calendar of reception meetings is available in the notices area of the Course Orientation Forum.</p>